



ALLEGATO A Dgr n. del

PROGRAMMA TRIENNALE 2009 - 2011 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2009

AI SENSI DELL' ART. 128 DEL DLGS N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. E DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 27/03 E SUCC. MOD. E INTEGR.

INDICE E RELAZIONE GENERALE

(Indice Allegati)



ALLEGATO A Dgr n. _____ del _____

PROGRAMMA TRIENNALE 2009 - 2011 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA REGIONALE DA REALIZZARSI NEL 2009

AI SENSI DELL' ART. 128 DEL DLGS N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. E DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 27/03 E SUCC. MOD. E INTEGR.

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO A - INDICE, RELAZIONE GENERALE E QUADRI DI RAFFRONTAMENTO

ALLEGATO B - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ALLEGATO C - PROGRAMMA TRIENNALE E ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ALLEGATO D - ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE

ALLEGATO E - ELENCO ANNUALE 2009



ALLEGATO A Dgr n. del

PROGRAMMA TRIENNALE 2009-11 – AREE DI COMPETENZA

Le sintetiche relazioni che seguono sono illustrative del piano di interventi previsti e contengono stralci del PAS (Piano Attuazione Spesa) del quale il presente programma triennale costituisce documento programmatico di settore ai fini dell'art. 4, comma 8, della LR 27/03.

INDICE DELLE RELAZIONI GENERALI E/O PIANI ATTUAZIONE SPESA RELATIVO AL PROGRAMMA TRIENNALE OOPP

LAVORI PUBBLICI	pag. 4
PATRIMONIO REGIONALE	pag. 4
DIFESA DEL SUOLO	pag. 5
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	pag. 8
QUADRI DI RAFFRONTO RISORSE/COSTI	pag. 11

LAVORI PUBBLICI

Nella programmazione in ambito Lavori Pubblici sono stati previsti i seguenti interventi imputati temporalmente nel 2010:

- il restauro e il riuso funzionale dell' immobile monumentale "Villa Simens Contarini" tipica villa Veneta sita nel comune di Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova. Il bene è di proprietà regionale, e si prospetta un affidamento dei lavori in concession, con l'utilizzo pertanto di capitali privati;
- la costruzione di una nuova sede della Protezione Civile e Coordinamento Regionale in Emergenza (CO.R.EM.) nella quale saranno allocati, in un'unica area dotata di adeguati spazi funzionali, gli uffici, la sala operativa, le attrezzature e il parco mezzi in dotazione. L'intervento, da realizzarsi nel territorio del Comune di Venezia, usufruirà di un finanziamento statale autonomo nell'ambito delle spese di investimento per le emergenze sul territorio e potrà essere realizzato per stralci funzionali.

PATRIMONIO REGIONALE

Gli interventi di cui al programma triennale ed elenco annuale riguardano l'organizzazione funzionale delle strutture Regionali e il miglioramento della sicurezza delle sedi ed in particolare:

- la necessità di mantenere il valore degli immobili di proprietà, spesso costituito da strutture che hanno già ampiamente superato i 20 anni e quindi obsolete (in particolare sotto il profilo impiantistico) e bisognose di interventi di ammodernamento e adeguamento;



ALLEGATO A Dgr n. del

- l'adeguamento strutturale delle sedi ai fini della sicurezza, l'ottimizzazione dell'organizzazione interna finalizzata a garantire adeguati livelli di controllo e monitoraggio della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda gli interventi di cui all'elenco annuale dei lavori pubblici si è data priorità a quei lavori che consentono di mantenere e garantire la funzionalità e il livello necessario di efficienza delle strutture mediante contratti di manutenzione ordinaria. A tale riguardo è stata individuata una somma complessiva pari ad € 1.825.000,00.

Sono stati altresì inseriti interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di immobili di proprietà della Regione Veneto adibiti a sedi regionali tra i quali si segnalano, quali interventi di particolare rilevanza, quelli afferenti alla ristrutturazione dell'immobile denominato Ex Gazzettino (il cui avvio ha trovato parziale copertura nell'esercizio finanziario 2008), interventi all'impianto di climatizzazione di Palazzo Linetti ed il completamento dell'adeguamento impiantistico e abbattimento barriere architettoniche sede di Palazzo Molin per un importo previsto per l'annualità 2009 di € 4.735.000,00.

Sono stati altresì inseriti interventi di manutenzione straordinaria che riguardano l'adeguamento normativo secondo le priorità di cui agli studi di fattibilità agli atti dell'amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi che afferiscono alla ristrutturazione e restauro di immobili di proprietà e da destinarsi a sedi Regionali nonché interventi di manutenzione straordinaria questi trovano la completa copertura nell'ambito della programmazione triennale nell'esercizio finanziario 2009/2010.

Infine è da segnalare l'inserimento nel triennale della ristrutturazione dell'ex sede storica del Genio Civile di Rovigo per l'accorpamento delle strutture in unica sede di proprietà proseguendo nella realizzazione della "Casa Regione" in ogni Provincia Veneta.

Inoltre come di consueto, anche quest'anno sono inseriti alcuni interventi, proposti dai Dirigenti che gestiscono strutture periferiche, relativi alla manutenzione straordinaria ed adeguamento di immobili di proprietà regionale adibiti o da destinare quale sedi.

DIFESA DEL SUOLO

Gli interventi previsti nel programma triennale sono il risultato del coordinamento della attività svolta dalla Direzione Difesa del Suolo con le Unità di progetto dei Distretti Idrografici regionali e le Unità periferiche del Genio Civile Regionale.

Le azioni implementate dalla Direzione Difesa del Suolo sono orientate, nell'ambito del PRS, Piano Regionale di Sviluppo di cui alla L.R. n. 5 del 9 marzo 2007, alla gestione della "Risorsa ambientale e territoriale", nell'ambito del demanio idrico, della gestione idraulica, idrogeologica e geologica.



ALLEGATO A Dgr n. del

Ma l'azione della Difesa del Suolo è molto intensa sul fronte della prevenzione del rischio idrogeologico e delle situazioni di fragilità del territorio con interventi opportunamente mirati, nonché nella gestione della risorsa idrica attraverso un attento controllo e regolazione delle autorizzazioni e concessioni che gravano sul Demanio Idrico.

Infine, non vanno dimenticate le azioni attuate sulla linea costiera per combattere la difesa delle coste dalle erosioni e la vulnerabilità di un'area territoriale attorno alla quale gravita anche una fetta importante dello sviluppo turistico del Veneto. In tal senso anche per tali azioni è fondamentale una continua interazione con gli stakeholder e gli enti territorialmente più vicini al problema.

Le specifiche azioni della Difesa del Suolo sono individuate nel PAS (Piano di Attuazione Spesa) e per quanto attiene il dettaglio delle attività nel DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria).

Gli interventi programmati nel programma triennale sono riconducibili ai seguenti obiettivi:

➤ **Difesa idrogeologica**

- Perimetrazione dei fenomeni di dissesto geologico;
- Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico - parte geologica
- Monitoraggio dei movimenti franosi;
- Promozione di studi e indagini geotematiche ed idrauliche;
- Opere di consolidamento dei versanti, e manutenzione delle opere;
- Piani di rilocalizzazione degli abitati e loro attuazione;

➤ **Sicurezza idraulica**

- Perimetrazione dei fenomeni di dissesto idraulico;
- Manutenzione delle opere di difesa degli alvei;
- Definizione di interventi strutturali di difesa idraulica per la moderazione delle piene;
- Interventi finalizzati a garantire accettabili condizioni di sicurezza idraulica e di equilibrio ambientale;

➤ **Difesa delle coste**

- Programmi integrati di valorizzazione e manutenzione della fascia costiera;
- Interventi di riduzione del rischio mareggiate e di conservazione della fascia dunosa litoranea;



ALLEGATO A Dgr n. del

- Interventi di vivificazione di lagune;

➤ **Tutela delle acque**

- Approvazione del Piano di Tutela delle Acque;
- Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- Definizione del bilancio idrico per bacino e monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee;
- Individuazione di interventi, strutturali e non, finalizzati a consentire l'ottimizzazione della risorsa idrica.

L'intero piano triennale per il settore delle opere idrauliche afferenti la rete idrografica principale della regione veneto contiene n°394 interventi per un ammontare complessivo di spesa di € 686.290.127,76.

Se ci riferisce invece alla sola programmazione per l'anno 2009 il numero di interventi si riduce a n°283 per un importo complessivo, riferito all'annualità 2009, di € 205.396.226,55.

Per gli interventi individuati nell'annualità 2009, è stata prevista la suddivisione in fasce di priorità come previsto dal D.M. 9/6/2005 con il seguente risultato:

- priorità 1	n° 186	per un ammontare di € 14 2.746.226,55
- priorità 2	n° 97	per un ammontare di <u>€ 62.650.000,00</u>
<i>tornano n°283</i>		<u>€ 205.396.226,55</u>

Tale suddivisione è stata valutata analizzando i dati degli ultimi anni, relativi al confronto, tra l'attività di programmazione degli interventi e la capacità di impegno a bilancio nonché la successiva capacità di spesa.

Inoltre sono state considerate le risorse individuate nelle previsioni di budget per l'Esercizio Finanziario 2009, che fissano in un totale di circa 45 milioni di Euro l'ammontare delle richieste formulate dalla Direzione Difesa del Suolo su capitoli regionali ed in circa 75 milioni di Euro le risorse derivanti da reiscrizioni di fondi statali, quindi è stata fatta l'ipotesi di disporre, complessivamente, di circa 120 milioni di Euro.

Ciò premesso, tenendo in opportuna considerazione le indicazioni sulla priorità di ogni singolo intervento, segnalata dai Dirigenti delle U.P. Distretto Idrografico, si è assegnata la priorità 1 ad un insieme di interventi la cui somma complessiva, come detto è pari a € 142.746.226,55. L'importo è superiore ai 120 milioni di Euro stimati come disponibilità, ma ciò è dovuto al fatto che nella

**ALLEGATO A Dgr n. del**

programmazione dell'anno 2009 sono stati inseriti interventi già previsti nell'annualità 2008, per i quali non si ha la certezza di addivenire all'impegno della spesa nel corrente esercizio finanziario, stanti i vincoli posti, nell'anno corrente, per gli impegni di spesa sulle reiscrizioni provenienti da finanziamenti statali.

Le restanti segnalazioni di interventi, sono state invece classificate con priorità 2.

In particolare, per gli interventi inseriti nell'elenco annuale 2009 in priorità 1, si prevede la seguente copertura finanziaria:

INTERVENTI CON COPERTURA A CARICO DI RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE:

Num	IMPORTO
114	€ 48.015.934,00

INTERVENTI CON COPERTURA A CARICO DI RISORSE STATALI:

Num	IMPORTO
70	€ 91.380.292,55

INTERVENTI CON COPERTURA MISTA (COFINANZIAMENTO RISORSE STATALI E REGIONALI):

Num	IMPORTO
2	€ 3.350.000,00

Di cui € 850.000,00 su fondi regionali ed € 2.500.000,00 su fondi statali.

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Il programma triennale dei lavori della Direzione Infrastrutture prevede anche per il triennio 2009-2011 una serie di interventi di grande rilevanza quali le infrastrutture stradali da realizzarsi in regime di finanza di progetto nonché il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.

In merito agli interventi relativi al potenziamento delle infrastrutture stradali è confermata la previsione, come già nel precedente piano triennale, della realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, asse viario di particolare importanza in quanto permette di creare

**ALLEGATO A Dgr n. del**

un'alternativa alla sempre più trafficata Autostrada A4, la cui realizzazione, sotto il profilo finanziario avverrà attraverso l'istituto del project financing con contributo pubblico; sempre attraverso lo stesso istituto, è confermata la previsione della realizzazione dell'autostrada regionale medio padana veneta a pedaggio Nogara (Vr)-Mare Adriatico che si snoda nelle provincie di Verona e Rovigo.

A tali interventi vengono aggiunti, nell'ambito della programmazione triennale 2009-2011, quelli relativi al Grande Raccordo Anulare di Padova, del costo complessivo pari a € 520.000.000,00 e del Nuovo sistema delle tangenziali venete Verona-Vicenza-Padova, del costo complessivo pari a € 3.038.000,00. I suddetti interventi, di fondamentale importanza ai fini del miglioramento dell'assetto infratrutturale viario finalizzato alla riduzione della congestione nelle aree urbane interessate, verranno realizzati anch'essi con lo strumento finanziario del project financing con l'apporto di capitale effettuato integralmente da soggetti privati

I lavori relativi al SFMR rivestono particolare importanza perché la loro realizzazione permetterà di migliorare le prestazioni del modo ferroviario nell'area centrale veneta, e, nello stesso tempo, di costruire un sistema di trasporto ad elevato livello di complementarietà tra ferro e gomma. Tale sistema si propone come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi regionali ferroviari attraverso le seguenti azioni:

- una maggior frequenza dei convogli ferroviari, supportata da interventi sulle linee e dalla soppressione dei passaggi a livello;
- un potenziamento dei punti di interscambio fra mezzi di trasporto, ristrutturando le stazioni o fermate esistenti e creandone di nuove in punti strategici del territorio;
- un potenziamento della rete viaria di accesso ai punti di interscambio e di quella modificata a seguito della soppressione dei passaggi a livello;
- una maggiore offerta di convogli ferroviari con caratteristiche metropolitane, realizzata anche tramite acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Gli interventi infrastrutturali finanziati con la prima fase di attuazione del SFMR prevedono la ristrutturazione di 23 stazioni esistenti, la realizzazione di 11 nuove fermate ferroviarie, la eliminazione di 60 passaggi a livello, un nuovo svincolo autostradale e alcuni interventi di potenziamento delle linee e dell'impiantistica ferroviarie distribuiti su circa 150 km di linee, interessando i territori di 3 Province e di 23 Comuni.

Per il completamento di tale prima fase risulta prioritario provvedere alla eliminazione dei passaggi a livello al fine di raggiungere l'obiettivo di una maggior sicurezza sia del transito ferroviario che di quello veicolare e ciclopeditone. Tali interventi consentiranno di dare una risposta immediata ai problemi di congestione del traffico con conseguente riduzione dell'inquinamento atmosferico, spesso notevole, dovuto alla sosta prolungata degli automezzi.

Relativamente alla parte finanziaria il costo degli interventi previsti per i lavori inerenti la I^a fase SFMR (tratta Venezia-Trieste, parcheggi scambiatori, nuove fermate ferroviarie di Marocco e Carpendo e Nodo di Asseggiano) essi ammontano, per il triennio 2009-2011, a € 25.500.000,00 finanziati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture.

**ALLEGATO A Dgr n. del**

Per i lavori afferenti la II^a fase SFMR (tratta Quarto d'Altino – Portogruaro), è previsto un costo pari a € 140.000.000,00, finanziati con la legge Finanziaria statale 2008 e la legge finanziaria regionale 2008.

Il costo dei lavori per il programma di eliminazione dei passaggi a livello in Comune di Venezia è invece stimato per il triennio 2009-2011 in € 8.940.000,00. Il finanziamento deriva da un accordo tra Regione Veneto, società RFI ed il Comune di Venezia che partecipano equamente alla spesa.



ALLEGATO A Dgr n. del

QUADRI DI RAFFRONTO

ALLEGATO A Dgr n. del

**TRA LE RISORSE COMPLESSIVE DISPONIBILI (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA (Scheda 2)**

STRUTTURA		Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
05	REGIONE DEL VENETO - DIR. DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 64.006.800,00	€ 64.006.800,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 342.120.990,00	€ 686.290.127,76	-€ 344.169.137,76
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 3.405.788.000,00	€ 3.405.788.000,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00	€ 0,00
Totale		€ 3.833.915.790,00	€ 4.178.084.927,76	-€ 344.169.137,76

**ALLEGATO A Dgr n. del**

**TRA LE RISORSE DISPONIBILI AL PRIMO ANNO (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI DEL PROGRAMMA AL PRIMO ANNO (Scheda 2)**

STRUTTURA		Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
05	REGIONE DEL VENETO - DIR. DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 34.565.000,00	€ 34.565.000,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 122.120.990,00	€ 205.396.226,55	-€ 83.275.236,55
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 599.648.000,00	€ 599.648.000,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale		€ 756.333.990,00	€ 839.609.226,55	-€ 83.275.236,55

**ALLEGATO A Dgr n. del**

**TRA LE RISORSE DISPONIBILI AL TERZO ANNO (Scheda 1)
E LE STIME DEI COSTI DEL PROGRAMMA AL TERZO ANNO (Scheda 2)**

STRUTTURA		Disponibilità Finanziaria	Stima dei costi del programma	Differenza Disp. Finanziaria - Stima dei costi
05	REGIONE DEL VENETO - DIR. DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI	€ 12.498.400,00	€ 12.498.400,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA SUOLO	€ 110.000.000,00	€ 199.560.000,00	-€ 89.560.000,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE INFRASTRUTTURE	€ 1.490.000.000,00	€ 1.490.000.000,00	€ 0,00
05	REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00
Totale		€ 1.615.998.400,00	€ 1.705.558.400,00	-€ 89.560.000,00